

Mostra e solidarietà al Piamarta

«Direzione Brasile» Dal chicco di caffè alle piantagioni

Un itinerario a ritroso, dal chicco di caffè alle piantagioni, sui percorsi della solidarietà che legano Brescia al Brasile. È costruita con le immagini accattivanti di un mondo a colori vivaci, con i pannelli che propongono le coordinate storico-geografiche ai ragazzi e agli adulti in visita e con una curiosa rassegna di antichi attrezzi per la lavorazione del caffè la mostra «Direzione Brasile» inaugurata ieri all'istituto Piamarta. L'hanno allestita le organizzazioni laiche impegnate nell'aiuto alle missioni piamartine: lo Scaip e Operazione Lieta. Viene proposta a persone di ogni età, e in modo particolare alle scuole elementari e medie della città e della provincia, che potranno avvalersi della presenza di guide nei percorsi didattici. Il caffè, che è uno dei prodotti protagonisti nel cammino di crescita dell'economia brasiliana, viene preso ad esempio dell'impegno in atto per lasciare definitivamente alle spalle le situazioni di colonialismo economico e culturale nel Sud del mondo, con la sperimentazione di modelli improntati alla «cooperazione condivisa».

I «Magazzini del caffè» di



Una sezione della mostra

Torbole Casaglia, che gestiscono piantagioni brasiliane nello Stato di Bahia, garantiscono metodi naturali di lavorazione dei chicchi, che vengono essiccati al sole e al vento del Brasile e poi tostati secondo le migliori procedure della tradizione italiana. Ai dipendenti assicurano il rispetto di regole e diritti. Allo Scaip ed ad Operazione Lieta devolvono una parte dei proventi, per finanziare con «Il caffè della solidarietà» le iniziative missionarie della Congregazione

Sacra Famiglia di Nazareth, fondata alla fine dell'Ottocento da padre Giovanni Piamarta per assicurare un futuro ai giovani, attraverso la formazione. Il presidente del Servizio di collaborazione e assistenza internazionale piamartino, Camillo Fratus, presentando la mostra ha parlato ieri della necessità di mantenere in efficienza le grandi strutture che accolgono migliaia di ragazzi in Brasile, Cile, Angola e Mozambico.

L'iniziativa - ha spiegato il vicepresidente Lorenzo Manessi - nasce dal desiderio di far conoscere il lavoro in atto e le prospettive.

La solidarietà vive di sforzi congiunti del pubblico e del privato, del profit e del non profit: l'assessore alla Partecipazione Claudio Bragaglio ha confermato ieri il sostegno del Comune, che continua da anni, elogiando «l'impegno eticamente motivato» della onlus attiva da 23 anni.

La mostra è aperta ogni giorno fino al 14 dicembre nella sede di via Piamarta 6 dalle 15 alle 18; dalle 9 alle 12 su prenotazione per le scuole (tel. 030 2306873). Sabato 2 dicembre alle 19 sarà presentato il libro «La forza di vivere della foresta amazzonica».

e. n.